



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE PATRIMONIO NATURALISTICO E MARE

IL DIRETTORE GENERALE

All' American Bureau of Shipping S.r.l.

Ing. Paolo Puccio

Country Manager di ABS Italy

absitaly@pcert.postecert.it;

Bureau Veritas Italia S.p.a.

c.a. Ing. Francesco Iaccarino

SSQM - ship in service quality Manager Italy

bvmarine_offshore@legalmail.it;

DNV Maritime Italy Srl

c.a. Ing. Davide Crovi

FiS Team Leader Est, Area Iberia & Italy – Malta

dnvitalia@legalmail.it;

Lloyd's Register S.r.l.

c.a. Sig. Gaetano Tattilo

Italian Flag Technical Leader

lritalia@legalmail.it;

Rina Services S.p.a.

c.a. Ing. Antonio Lorenzetti

Capo dell'ufficio flag states & pleasure craft
marking marine compliance - classification &
statutory certification

rina.services.spa@legalmail.it;

e, p.c.c. Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità
di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie
d'acqua interne – Divisione VI - Sistemi Integrati
nel trasporto marittimo e nei porti

Dott.ssa Vanda Rebuffat

Dirigente Divisione VI

dg.tm@pec.mit.gov.it;

Al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie
di Porto - Guardia Costiera - 6° reparto - Sicurezza
della navigazione marittima

Amm. Isp. Luigi Giardino

ID Utente: 9266

ID Documento: PNM_07-9266_2024-0009

Data stesura: 08/03/2024

RG

✓ Resp. Div.: Giangreco R.

Ufficio: PNM_07

Data: 08/03/2024

Capo reparto
cgcp@pec.mit.gov.it;

Al Capo Dipartimento DiAG
Avv. Loredana Gulino
DiAG@mase.gov.it;

Al Capo Dipartimento DiSS
Ing. Laura D'Aprile
DISS@mase.gov.it;

Al Capo del Reparto Ambientale Marino del Corpo
delle Capitanerie di Porto
C.A. (C.P.) Francesco Tomas
ram@pec.minambiente.it;

Al Direttore Generale VA
Arch. Gianluigi Nocco
VA-UDG@mase.gov.it;

Oggetto: Comunicazioni relative ai sistemi di riduzione della potenza ShaPoLi.

A seguito della diffusione dei sistemi di riduzione della potenza di tipo ShaPoLi, si riporta di seguito la procedura da seguire per le comunicazioni relative al superamento della potenza o in caso di avaria del sistema:

- Procedura di comunicazioni a seguito del superamento della potenza limite:
 - o Ai sensi del punto 3.4 della risoluzione MEPC 375(80), la compagnia procede alla comunicazione del superamento della potenza limite all'OR nel formato riportato al punto 3.2 della medesima risoluzione;
 - o L'OR trasmette la comunicazione pervenuta all'Amministrazione ambientale marittima, mettendo in copia conoscenza la compagnia;
 - o Una volta che la potenza viene ridotta al valore limite e viene ripristinato il blocco (in caso di EPL) la company fornisce evidenza oggettiva all'OR del ripristino del blocco in accordo al punto 3.5 della MEPC 335(76) (foto del sigillo, foto del giornale di macchina dove viene menzionato il ripristino);
 - o L'OR comunica all'Amministrazione ambientale marittima il ripristino del blocco, fornendone evidenza documentale.

- Procedura di comunicazioni a seguito di avaria del sistema:
 - o Ai sensi del punto 3.6 della risoluzione MEPC 375 (80), in caso di avaria del sistema la compagnia procede alla comunicazione del malfunzionamento all'OR;

- L'OR trasmette la comunicazione pervenuta all'Amministrazione ambientale marittima, mettendo in copia conoscenza la compagnia, ed indicando che è necessaria una visita occasionale all'arrivo dell'unità in porto;
- All'arrivo dell'unità in porto sarà effettuata visita occasionale con lo scopo di verificare il ripristino del malfunzionamento e, nel caso in cui non fosse possibile procedere con la rimessa in servizio per motivi indipendenti dalla volontà della compagnia, si può procedere con la messa fuori servizio temporanea del sistema imponendo come misura temporanea l'installazione di un blocco meccanico per limitare la potenza a quella richiesta dall'EEXI Technical file con rilascio di un certificato IAPP short term con massima validità di 1 mese, specificando inoltre la data di ripristino del sistema;
- Nel caso in cui fosse necessario eccedere il periodo di un mese, dovrà essere presentata all'Amministrazione ambientale marittima opportuna richiesta di proroga del certificato, fornendo le evidenze per le quali il sistema non potrà essere messo in servizio ed indicando la data di ripristino, che non può eccedere i 30 giorni.

Dr. Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)